

Teatri d'Autore

STAGIONE DI PROSA NEI TEATRI STORICI
DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO
2019-20



GRADARA Teatro Comunale
MACERATA FELTRIA Teatro Battelli
MOMBAROCCIO Teatro Comunale
PERGOLA Teatro Angel Dal Foco
SAN COSTANZO Teatro della Concordia
SAN LORENZO IN CAMPO Teatro Tiberini
URBANIA Teatro Bramante



Teatro Comunale di Gradara

Sorge all'interno della cinta muraria del paese e fa parte del complesso edilizio di Palazzo Rubini Vesin, risalente al 1707.

La sala teatrale risale però al 1870, anno di fondazione della Società Filodrammatica che ne volle la costruzione.

Si tratta di una sala rettangolare con una piccola balconata dotata di ringhiera in ferro battuto. Oggi, purtroppo, si è perduta ogni traccia degli scenari realizzati da Romolo Liverani e andati dispersi durante il secondo conflitto mondiale. Nel 1984 sono stati ultimati i lavori di recupero strutturale dell'intero organismo edilizio, compresi gli ambienti destinati ad uso teatrale.



Teatro Battelli di Macerata Feltria

Inaugurato nel 1932, è stato dedicato al fisico Angelo Battelli ed ha avuto come architetto, impresario e muratore il geometra Dante Giampaoli, aiutato dai suoi stessi figli. La sala è a ferro di cavallo, con tre ordini di palchi. Sul soffitto, un dipinto che raffigura simbolicamente Macerata Feltria con lo stemma in mano che ascolta Apollo mentre suona la lira, attorniato da amorini svolazzanti. Autore del dipinto, il pittore riminese Cino Ravaioli che ha realizzato anche il ritratto di Angelo Battelli sul tondo dell'architrave di proscenio. Trasformato in sala cinematografica e locale per balli e veglioni, il Teatro è stato chiuso nel 1984. Dopo il restauro è stato riaperto al pubblico nel 2001.



Teatro Comunale di Mombaroccio

Inaugurato nel 1826 fu progettato nel 1822 dall'architetto pesarese Andrea Antaldi autore anche del teatro di Fossombrone, che lo dotò di tre ordini di palchi e di una facciata a due piani caratterizzata da timpano. Trasformato nel dopoguerra in sala cinematografica con l'abbattimento dei palchi è stato inagibile per molti anni. Nel 2013 dopo una lunga ristrutturazione è stato riaperto al pubblico.



Teatro Angel Dal Foco di Pergola

Fatto erigere nel 1696 dalla Accademia degli Immaturo e denominato, a quel tempo, Teatro della Luna, fu interamente ricostruito dall'architetto bolognese Raimondo Compagnini fra il 1754 e il 1758. Nel 1860 fu dedicato al capitano di ventura Angelo da Pergola (sec. XV), detto anche Angelo dal Foco. La sala, che presenta ancora l'originaria fisionomia, ha una pianta ad "U" e dispone di tre ordini di palchi (44 in totale) con sovrastante balconata ad uso di loggione. Il corredo scenico, purtroppo ormai perduto, era opera del bolognese Giuseppe Torreggiani e del pergolese G.F. Ferri.

Nel 1860 Beniamino Barbanti ne aveva rinnovato il sipario.

Finalmente riaperto nel dicembre 2002 e dopo una nuova chiusura per adeguamenti strutturali nel 2014 il Teatro è tornato alla sua piena attività.



Teatro della Concordia di San Costanzo

Risale agli inizi del '700 e certamente era attivo nella seconda metà del secolo come testimoniano due antichi libretti d'opera datati 1757 e 1778. Più tardi vi furono allestite in anteprima, grazie alle famiglie Cassi e Perticari, le tragedie di Vincenzo Monti (padre di Costanza, andata sposa a Giulio Perticari, cugino a sua volta di Francesco Cassi).

Il Teatro, come lo vediamo oggi, è il risultato di due ristrutturazioni. La prima è del 1935, quando le originarie strutture di legno sono state sostituite con altre in muratura, conservando la sala a ferro di cavallo con i suoi due ordini di palchi e il loggione a galleria, ma cancellando completamente le antiche decorazioni.

La seconda ristrutturazione, portata a termine nel 1987, ne ha permesso la riapertura al pubblico.



Teatro Tiberini di San Lorenzo in Campo

La sua costruzione risale al 1816, su disegno del capomastro Luigi Tiberini. Inizialmente denominato Teatro Trionfo, nel 1880 viene intitolato al celebre tenore lauretino Mario Tiberini (1826 - 1880). È un teatro di sala, ricavato all'interno del cinquecentesco Palazzo della Rovere (poi sede del Comune), occupando lo spazio del salone maggiore e di alcune camere adiacenti.

Il Teatro presenta una platea a U, circondata da due ordini di palchi con loggione a galleria. I parapetti dei palchi e del loggione sono decorati con motivi pittorici di gusto floreale, così come la volta e l'architrave del boccascena.

Dopo un accurato restauro, il Teatro è stato riaperto al pubblico nel 1983.



Teatro Bramante di Urbania

È stato realizzato sulle basi di un'antica fortezza trecentesca. Nel 1864 il Teatro, restaurato dall'architetto urbinato Ercole Salmi, viene intitolato a un illustre concittadino: il pittore e architetto Donato Bramante (1444 - 1514). Sulla platea si affacciano tre ordini di palchi e uno spazioso loggione. Il pittore faentino Romolo Liverani dipinse le scene delle quinte e il sipario con la veduta di piazza San Cristoforo, mentre il pesarese Pietro Gay modellò i busti di Donato Bramante e del cantante Girolamo Crescentini. Sotto i palchi i medaglioni dipinti ritraggono Verdi, Raffaello, Bramante, Rossini, Francesco Maria II Della Rovere, Filippo Ugolini e Girolamo Crescentini. Il dipinto del soffitto - del pittore Lancisi di Sant'Arcangelo - raffigura i quattro elementi (aria, terra, acqua, fuoco). Chiuso per restauro nel 1984, il Teatro è stato riaperto al pubblico nel 2001.

Gentile pubblico,
i magnifici 7, Il Teatro Comunale di Gradara, Il Teatro Battelli di Macerata Feltria, Il Teatro Comunale di Mombaroccio, Il Teatro Angel Dal Foco di Pergola, Il Teatro della Concordia di San Costanzo, il Teatro Tiberini di San Lorenzo in Campo e il Teatro Bramante di Urbania vi danno il benvenuto alla edizione 2019-2020 di Teatri d'Autore. Stagione di Prosa nei Teatri Storici della provincia di Pesaro e Urbino: un importante punto di riferimento per tutto il territorio provinciale grazie ad una proposta culturale che, di anno in anno, è cresciuta sia in termini quantitativi che qualitativi, offrendo agli appassionati dei vari generi teatrali la possibilità di godere dell'opera di grandi Autori (di ieri e di oggi) e di bravi interpreti.

Da venerdì 10 gennaio a venerdì 24 aprile 2020, 29 sono gli appuntamenti che si terranno nei sette Teatri storici della Rete teatrale della Provincia di Pesaro e Urbino.

Sempre diverse e molteplici le proposte degli spettacoli messi in scena da noti volti della scena nazionale e internazionale o da giovani interpreti della scena italiana (e marchigiana).

10 gli appuntamenti con la **COMMEDIA** e il **TEATRO D'AUTORE** per eccellenza. Ai grandi classici di ieri e di oggi sono dedicati gli spettacoli *Molière suite* con Francesca Gabucci e Stefania Medri, *Godot* di TeatroLeOmbre, *Coppia aperta, quasi spalancata* di Dario Fo e Franca Rame con Chiara Francini e Alessandro Federico, *I 3 moschettieri* da Dumas e *Otello* di Shakespeare diretti da Carlo Boso, *Non è vero ma ci credo* di Peppino De Filippo con Enzo De Caro diretto da Leo Muscato, *Il malato immaginario. L'ultimo viaggio* di StivalaccioTeatro. Ma non mancano le proposte di drammaturgie contemporanee come *Souvenir. La fantasiosa vita di Florence Foster Jenkins* di Stephen Temperley, traduzione e adattamento di Edoardo Erba con Francesca Reggiani, *Un grande grido d'amore* di Josiane Balasko con Barbara De Rossi e Francesco Branchetti e, per le celebrazioni di Raffaello 500, lo spettacolo *Divinissimo* messo in scena da CTU Cesare Questa per la regia e drammaturgia di Michele Pagliaroni;

7 gli appuntamenti con il **TEATRO COMICO**: 6° (*Sei gradi*) con Giobbe Covatta, *Dalla donna oggetto all'oggetto donna* con Michele Gianni, *Io* con Antonio Rezza e i quattro immancabili appuntamenti di Scenaridens: *Nel nome del dio web* con Matthias Martelli, *Un'improbabile storia d'amore* con Daniele Segalin e Graziana Parisi, *Nel mezzo del casin di nostra vita* con Maurizio Lastrico, *Ti lascio perché ho finito l'ossitocina* con Giulia Pont;

5 gli spettacoli di **TEATRO CIVILE**: *La lista* con Laura Curino, *È bello vivere liberi!* con Marta Cuscunà, *Black magic women* a cura di Francesca Giommi, *Vittorio. "restiamo umani"* con Gianluca Foglia "Fogliazza", *Il gigante della foresta* con Giuseppe Esposito diretto da Fabrizio Bartolucci;

5 gli appuntamenti con il **TEATRO IN MUSICA**: *Un altro piano è possibile?* con Mario Mariani, *Don Chisciotte e Dulcinea. Concerto d'amore* con Ensemble Aurata Fonte e *Ciao amore ciao. Un radiodramma su Luigi Tenco* di Asini Bardasci. Doppia offerta mozartiana con l'ormai classico appuntamento del progetto A TEMPO D'OPERA. IL GUSTO DEL MELODRAMMA che, grazie alla collaborazione con International Opera Studio, ripropone il concerto in forma scenica per strumenti, canto e voci recitanti de *La Favola del flauto magico* e (in prima assoluta) de *Le avventure di Don Giovanni*.

2 gli incontri con **LA POESIA IN SCENA**: *Tango y Poema* con Firulete duo e Giuseppe Esposito e *Le ipotetiche scritture* tratto dall'opera di Stefania Riva.

Prosegue il progetto di formazione teatrale **SCUOLA DI PLATEA** che, anche quest'anno, accompagnerà gli studenti delle Scuole Superiori del territorio provinciale alla visione "guidata" degli spettacoli in programma, tramite incontri con le Compagnie, con studiosi, artisti ed autori. Tra i relatori ospiti di questa edizione: **Giorgio Castellani, Alice Lombardelli, Anna Paola Moretti, Giulio Rimondi, David Monacchi.**

Non mancheranno nei foyer di alcuni teatri prima degli spettacoli **APERITIVI** e **BUFFET DI STAGIONE**: sempre gradite occasioni di degustazione di prodotti e ricette del nostro territorio.

7 TEATRI STORICI

+

29 SPETTACOLI

+

10 INCONTRI DI SCUOLA DI PLATEA

+

8 DEGUSTAZIONI

=

TEATRI D'AUTORE 2019-20

STAGIONE DI PROSA NEI TEATRI STORICI
DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Vi aspettiamo!



Teatri d'Autore 2019 - 20

Programma

venerdì 10 gennaio 2020, ore 21.15
San Lorenzo in Campo, Teatro Tiberini
MOLIÈRE SUITE
di e con Francesca Gabucci e con Stefania Medri

giovedì 16 gennaio 2020, ore 21.15
Gradara, Teatro Comunale
GODOT
con Alberto Campagna, Alessandro Paolucci
Davide Campagna, Eleonora Gambini
Enrica Arseni, Gabriella Umbri
Gigliola Tagliaferri, Iliana Metushi, Marco Meliffi
Tommaso Cocon, Youness Souihel
regia, drammaturgia e testo **Ciro Limone**

venerdì 17 gennaio 2020, ore 21.15
Urbania Teatro Bramante
LA LISTA
di e con Laura Curino
collaborazione alla messa in scena **Gabriele Vacis**

sabato 18 gennaio 2020, ore 21.15
SCENARIDENS
San Costanzo, Teatro della Concordia
NEL NOME DEL DIO WEB
di e con Matthias Martelli

martedì 21 gennaio 2020, ore 21.15
San Lorenzo in Campo, Teatro Tiberini
È BELLO VIVERE LIBERI!
ideazione, drammaturgia, regia e interpretazione
Marta Cuscunà

venerdì 24 gennaio 2020, ore 21.15
Mombarroccio, Teatro Comunale
TANGO Y POEMA
musiche di Astor Piazzolla, testi di Jorge Luis Borges
con Filurete duo: Luca Forlani *pianoforte*
Andrés Langer Eduardo *fisarmonica*
voce recitante **Giuseppe Esposto**

sabato 1 febbraio 2020, ore 21.15
Pergola, Teatro Angel Dal Foco
COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA
di Dario Fo e Franca Rame
con Chiara Francini, Alessandro Federico
regia **Alessandro Tedeschi**

sabato 1 febbraio 2020, ore 21.15
SCENARIDENS
San Costanzo, Teatro della Concordia
UN'IMPROBabile STORIA D'AMORE
di e con Daniele Segalin Danny Danno
e Graziana Parisi Diva G.

giovedì 6 febbraio 2020, ore 21.15
San Lorenzo in Campo, Teatro Tiberini
6° (SEI GRADI)
di e con Giobbe Covatta
e con la partecipazione di **Ugo Gangheri**

sabato 8 febbraio 2020, ore 21.15
Gradara, Teatro Comunale
UN ALTRO PIANO È POSSIBILE?
lezione/concerto di e con **Mario Mariani**

giovedì 13 febbraio 2020, ore 21.15
SCENARIDENS
San Costanzo, Teatro della Concordia
NEL MEZZO DEL CASIN DI NOSTRA VITA
di e con **Maurizio Lastrico**

sabato 15 febbraio 2020, ore 21.15
Gradara, Teatro Comunale
DON CHISCIOE E DULCINEA.
CONCERTO D'AMORE
con Ensemble Aurata Fonte:
Miho Kamiya *soprano*, Alessandra Bottai *violino*,
Valeria Montanari *clavicembalo* e con **Letizia Zaffini**
e **Tommaso Andruccioli voci recitanti**

giovedì 20 Febbraio 2020, ore 21.15
Gradara, Teatro Comunale
BLACK MAGIC WOMEN
a cura di **Francesca Giommi**
testi di T. Morrison, Z. Neale Hurston, A. Walker
M. Angelou, M. Ba, B. Head, S. Mukasonga
J. Kay, C. Ngozi Adichie, C. Okparanta
letti da **Lucia D'Angeli, Antonella Ferraro**
Elisabetta Liz Marsigli

venerdì 21 febbraio 2020, ore 21.15
Macerata Feltria, Teatro Battelli
I 3 MOSCHETTIERI
scritto e diretto da **Carlo Boso**
con **Margherita Frau, Sandy Gayet**
Tom Hammonais, Stefano Mauro
Giacomo La Rosa, Zoe Patout, Alexandre Petrod

domenica 23 febbraio 2020, ore 21.15
Pergola, Teatro Angel Dal Foco
SOUVENIR. LA FANTASIOSA VITA DI FLORENCE
FOSTER JENKINS
di **Stephen Temperley**
traduzione e adattamento di **Edoardo Erba**
con **Francesca Reggiani, Claudio Bigagli**
regia **Roberto Tarasco**

venerdì 28 febbraio 2020, ore 21.15
Urbania, Teatro Bramante
CIAO AMORE CIAO.
UN RADIODRAMMA SU LUIGI TENCO
con **Filippo Paolasini e Paola Ricci**
e con **Alessandro Centolanza chitarra**
Tazio Forte *pianoforte e fisarmonica*
Andrea "Jimmy" **Catagnoli sassofono**

venerdì 6 marzo 2020, ore 21.15
Macerata Feltria, Teatro Battelli
UN GRANDE GRIDO D'AMORE
di **Josiane Balasko**
con **Barbara De Rossi e Francesco Branchetti**
e con **Isabella Giannone e Simone Lambertini**
regia **Francesco Branchetti**

venerdì 6 marzo 2020, ore 21.15
Pergola, Teatro Angel Dal Foco
NON È VERO MA CI CREDO
di **Peppino De Filippo**
con **Enzo Decaro e con Giuseppe Brunetti**
Francesca Ciardiello, Lucianna De Falco
Carlo Di Maio, Massimo Pagano, Gina Perna
Giorgio Pinto, Ciro Ruoppo, Fabiana Russo
regia **Leo Muscato**

sabato 7 marzo 2020, ore 21.15
SCENARIDENS
San Costanzo, Teatro della Concordia
TI LASCIO PERCHÉ HO FINITO L'OSSITOCINA
di e con **Giulia Pont**
regia **Francesca Lo Bue**

domenica 8 marzo 2020, ore 17.30
Gradara, Teatro Comunale
DALLA DONNA OGGETTO ALL'OGGETTO DONNA
conferenza spettacolo di **Michele Gianni**
musica dal vivo di **Giuseppe Grassi**

venerdì 13 marzo 2020, ore 21.15
Mombarroccio, Teatro Comunale
VITTORIO "restiamo umani"
di e con **Gianluca Foglia "Fogliazza"**,
musiche originali oud e chitarra **Emanuele Cappa**

sabato 21 marzo 2020, ore 21.15
Gradara, Teatro Comunale
LE IPOTETICHE SCRITTURE
tratto dall'opera di **Stefania Riva**
con **Stefania Riva voce fuori scena, immagini,**
Alessandra Bottai violino, Elisabetta Rossi arpa

venerdì 27 marzo 2020, ore 21.15
San Lorenzo in Campo, Teatro Tiberini
A TEMPO D'OPERA. IL GUSTO DEL MELODRAMMA
LA FAVOLA DEL FLAUTO MAGICO
concerto per strumenti, canto e voci recitanti
da **W. A. Mozart, con Alejandro Pizarro-Enriquez**
Darya Volkova, Javiera Saavedra
Cristobal Campos, Emil Abdullaev

Ian Cherliantsev, Mari Abramishvili
e con la partecipazione di **Quartetto IOSP:**
Marco Bartolini violino, Ladislao Vieni viola,
Vladimir Zubitsky violoncello
Svetlana Kosyatova piano
direttore **M° Salvatore Francavilla**
voci recitanti **Arianna Ninchi e Nicola Nicchi**
costumi e messa in scena **Inga Balabanova**
International Opera Studio Pesaro

sabato 28 marzo 2020, ore 21.15
Urbania, Teatro Bramante
IO
di **Flavia Mastrella, Antonio Rezza**
con **Antonio Rezza**

giovedì 2 aprile 2020, ore 21.15
A TEMPO D'OPERA. IL GUSTO DEL MELODRAMMA
Macerata Feltria, Teatro Battelli
LE AVVENTURE DI DON GIOVANNI
concerto per strumenti, canto
e voci recitanti da **W. A. Mozart**
con **Alejandro Pizarro-Enriquez, Emil Abdullaev**
Cristobal Campos, Javiera Saavedra
Rivka Tal Falk Bartlett, Maria Abramishvili
Ian Cherliantsev e con la partecipazione di
Quartetto IOSP: Marco Bartolini violino
Ladislao Vieni viola, Vladimir Zubitsky violoncello
Svetlana Kosyatova piano
direttore **M° Salvatore Francavilla**
voci recitanti **Francesca Di Modugno e Giorgio Donini**
costumi e messa in scena **Inga Balabanova**
International Opera Studio Pesaro

venerdì 3 aprile 2020, ore 21.15
Pergola, Teatro Angel Dal Foco
OTELLO
di **William Shakespeare**
con **Emanuele Contadini, Erika Giacalone**
Michele Pagliaroni, Gabriele Politi
e Rosanna Sparapano
regia **Carlo Boso**

mercoledì 15 aprile 2020, ore 21.15
Urbania, Teatro Bramante
IL MALATO IMMAGINARIO. L'ULTIMO VIAGGIO
soggetto originale e regia **Marco Zoppello**.
con **Sara Allevi, Anna De Franceschi**
Michele Mori, Stefano Rota, Marco Zoppello

mercoledì 22 aprile 2020, ore 21.15
San Lorenzo in Campo, Teatro Tiberini
IL GIGANTE DELLA FORESTA.
LA STORIA DI CHICO MENDES
con **Giuseppe Esposto**
regia **Fabrizio Bartolucci**

venerdì 24 aprile 2020, ore 21.15
Pergola, Teatro Angel Dal Foco
RAFFAELLO 500: DIVINISSIMO
regia e drammaturgia **Michele Pagliaroni**



San Lorenzo in Campo
TEATRO TIBERINI

VENERDÌ
10 GENNAIO 2020
ore 21.15

MOLIÈRE SUITE

TOUR SANS RETOUR TRA LE OPERE DI UN TAPPEZZIERE CHE VOLLE FARE L'ATTORE

Tratto da *I Seccatori*, *Anfitrione*, *Il Misanthropo*, *La Scuola delle Mogli*, *Il Don Giovanni*, *Le Intellettuali* di Molière

Ideazione del progetto e adattamento del testo di **Francesca Gabucci**

con **Francesca Gabucci** e **Stefania Medri**

musiche di **Wolfgang Amadeus Mozart**

produzione **Associazione APS, Nuovo Melograno**

Nel 1661, in occasione dei grandi festeggiamenti indetti dal sovrintendente delle finanze Fouquet, nel suo splendido castello di Vaux, a Molière viene commissionato uno spettacolo da ideare e allestire a precipizio in quindici giorni: "Mai impresa teatrale è stata tanto precipitosa quanto questa; ed è cosa del tutto nuova, credo, che una commedia sia stata concepita, scritta, imparata e rappresentata in quindici giorni. (...) Mi sono limitato dunque a scegliere [i personaggi] che mi sono venuti prima alla mente e che ho ritenuto più adatti a rallegrare le auguste persone al cospetto delle quali dovevo presentarmi; e, per legare in fretta tutte queste cose insieme, mi sono servito del primo nodo che mi è capitato di trovare." Partendo da questa vicenda che avvicina sorprendentemente Molière alle burrascose vite teatrali di attori, registi, autori dei giorni nostri, abbiamo composto la nostra *Suite*: un susseguirsi di scene più e meno note del grande attore e drammaturgo, come le danze di una *suite* appunto, forma musicale molto diffusa all'epoca. Molière decise di fare l'attore! Dopo aver prestato giuramento come futuro erede della carica di tappezziere del re, ricoperta dal padre, vi rinuncia nel 1643. Suo padre avrebbe mai potuto immaginare che la testarda decisione di un figlio, così contraria al suo volere, avrebbe per sempre segnato la storia del teatro fino ad oggi e a chissà quando ancora? Bulgakov e la Mnouchkine ci hanno raccontato così bene l'appassionante vita che da quella decisione si è scatenata: tra avventure e disavventure, successi, censure, miserie, amori... Niente di più affascinante per due attrici che riconoscono nella vitalità di un mestierante così distante nel tempo, le loro esperienze, desideri, disinganni e felicità. Ci vogliamo prendere insieme al pubblico la libertà di questo viaggio, una tournée in compagnia di Molière, ma soprattutto dei personaggi a cui ha dato vita.



ore 18.30 Sala Consigliare, Municipio
SCUOLA DI PLATEA
incontro con **Giorgio Castellani**, *Molière sulla strada*
in collaborazione con **Liceo Torelli**, sede di **Pergola**
Liceo Mamiani, Pesaro

È possibile raggiungere San Lorenzo in Campo (ed assistere all'incontro delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).
Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.00
Ritorno da San Lorenzo in Campo al termine dello spettacolo





Gradara
TEATRO COMUNALE

GIOVEDÌ
16 GENNAIO 2020
ore 21.15

GODOT

con **Alberto Campagna, Alessandro Paolucci, Davide Campagna**
Eleonora Gambini, Enrica Arseni, Gabriella Umbri, Gigliola Tagliaferri, Iliana Metushi
Marco Meliffi, Tommaso Cocon, Youness Souihel
scene e costumi **Chiara Lavana e Nicole Vitali**
regia, drammaturgia e testo **Ciro Limone**
progetto luci **Alex Arduini e Riccarda Boschi**
foto **Gianni Donati**
produzione **TeatroLeOmbre**
con il patrocinio del **Comune di Pesaro** e del **Consiglio Regionale Marche**

Teatro di naufraghi, dove il giorno è una lunga notte senza fine.
Personaggi che vagano dentro i loro stessi abiti di scena e che recitano battute a cui essi stessi sembrano sentirsi estranei.
Lavoro a tutto tondo in cui viene riletto Beckett con rispetto e passione dove l'autore della messa in scena si impegna nel tentativo di restituire intatto quel senso di vuoto di cui è fatto l'uomo, e non solo l'uomo beckettiano.
Il lavoro teatrale contamina "l'assurdo" del testo originale con rimandi alla gestualità del teatro della Commedia dell'Arte, con echi dell'indagine psicologica di tipo freudiano e riferimenti alla potente iconografia del Vangelo cristiano.
Il Novecento, nelle sue più svariate declinazioni, sia letterarie che artistiche, è in questa drammaturgia sintetizzato e riprodotto alla maniera riarsa e asciutta che amava usare Beckett nei suoi testi.
Nella tessitura teatrale della rappresentazione scenica vengono convogliati, in un unico vettore, pubblico e personaggi, per essere condotti verso la presenza solida e pensante del "nulla di vivere" in cui l'uomo moderno è immerso "nell'attesa che la notte arrivi".



ore 18.30 Palazzo Rubini Vesin
SCUOLA DI PLATEA
incontro con la **Compagnia TeatroLeOmbre**
in collaborazione con **Liceo Mamiani, Pesaro**
Liceo Marconi, Pesaro

È possibile raggiungere Gradara (ed assistere all'incontro delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).

Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.30
Ritorno da Gradara al termine dello spettacolo





Urbania
TEATRO BRAMANTE

VENERDÌ
17 GENNAIO 2020
ore 21.15

LA LISTA

SALVARE L'ARTE: IL CAPOLAVORO DI PASQUALE ROTONDI

di e con **Laura Curino**

collaborazione alla messa in scena **Gabriele Vacis**

disegno luci, scelta musicale e tecnico di scena **Alessandro Bigatti**

ricerche storiche e assistente alla drammaturgia **Beatrice Marzorati**

ricerche storiche e organizzazione **Federico Negro**

Ideazione, produzione e distribuzione **Silvia Brecciaroli e Paola Cimatti - Formula Servizi per la Cultura**

Corretto. Scrupoloso. Una bella famiglia, cui cerca far ritorno ogni sera.

Una moglie bellissima cui regala sempre – tra tanti gesti gentili – un mazzo di violette il primo giorno di primavera. Due bimbe che non devono sentir parlare di lavoro, ma essere allegre e diligenti. Sotto questo quadretto di normalità quotidiana si nasconde Pasquale Rotondi, l'uomo che ha salvato quasi 10.000 preziosissime opere d'arte italiane dalla rapacità nazista e dalla distruzione bellica. Il tutto nel più grande segreto.

Lo si deve a lui se i nazisti non sono riusciti a mettere le mani sui Giorgione, Tintoretto, Piero della Francesca, Lotto, Mantegna, Donatello, Correggio, Caravaggio, Tiepolo e tanti altri capolavori delle Marche, del Veneto e della Lombardia, di Roma e di Napoli

È un racconto di avventura, di luoghi preziosi (Palazzo Ducale di Urbino, Rocca di Sassocorvaro, Residenza del Principe di Carpegna), di opere di immenso valore portate in salvo da un pugno di persone senza denaro e senza strumenti. Solo l'intelligenza e la capacità organizzativa di un uomo come Rotondi poteva farcela, contro tutto e contro tutti. È una storia che dà coraggio, fa riflettere sul significato della parola "responsabilità" e ci porta in una storia mozzafiato che meriterebbe un grande film. In attesa... ve la racconto io.

Si ringraziano Giovanna e Paola Rotondi, Salvatore Giannella, Oriano Giacomi, Silvano Tiberi.



ore 18.30 Sala Volponi
SCUOLA DI PLATEA

incontro con **Alice Lombardelli,**

7821 storie che possiamo ancora raccontare.

Viaggio dentro le opere salvate da Pasquale Rotondi

in collaborazione con **Liceo Mamiani, Pesaro**

Liceo Marconi, Pesaro

È possibile raggiungere Urbania (ed assistere all'incontro delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).

Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.00

Ritorno da Urbania al termine dello spettacolo



NEL NOME DEL DIO WEB

di e con **Matthias Martelli**

testo e regia **Matthias Martelli**, in collaborazione con **Alessia Donadio**

ideazione luci e scene **Loris Spanu**

musiche originali **Matteo Castellan**

consulenza artistica **Domenico Lannutti**, artist coach **Francesca Garrone**

costumi **Monica Di Pasqua**, elementi scenografici **Claudia Martore**

creazioni grafiche e video spettacolo **Imperfect.it**

produzione **Fondazione TGR Onlus**

Oggi il Web è ormai venerato come un nuovo Dio, qualcosa di irrinunciabile senza cui la vita dell'uomo contemporaneo è totalmente impensabile. Ma la connessione continua è davvero così indispensabile? E cosa perdiamo chiudendo le nostre vite nel mondo virtuale?

E poi, siamo davvero più connessi fra noi? Siamo davvero più liberi?

Matthias Martelli solo sulla scena, interpreta diversi personaggi, figure chiave della nostra contemporaneità: fra tutti Don Aifon, sacerdote delle nuove tecnologie, che mette in scena una cerimonia in cui i nuovi idoli sono il Web, Facebook, Instagram, i Selfie, il Wireless e tutte le principali figure legati alla Rete. Lo spettatore, trasportato da un vortice di risate e poesia, si troverà così di fronte personaggi folli, così folli da sembrare reali. Senza negare gli aspetti vantaggiosi della Nuove Tecnologie e di tutto ciò che si può fare grazie ad esse, lo spettacolo vuole far riflettere, in chiave teatrale ironico-satirica, sull'abuso che ne stiamo facendo, perennemente in preda ad una vera e propria dipendenza dalla connessione Internet.

Con la speranza che si torni a considerare la comunità reale prima di quella virtuale e ad avere attenzione alla collettività piuttosto che alla connettività.

ore 18.30 Sala Consigliare, Municipio
SCUOLA DI PLATEA
 incontro con **Matthias Martelli**
 in collaborazione con **Liceo Torelli, Fano**

ore 20.00 Foyer del Teatro
 Aperitivo a KM 0
 a cura dei ristoranti e bar di San Costanzo
 costo euro 5,00

San Costanzo
TEATRO DELLA CONCORDIA

SABATO
18 GENNAIO 2020
ore 21.15

È possibile raggiungere San Costanzo (ed assistere all'incontro delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).

Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.45.

Partenza da Fano, Stazione delle corriere, ore 18.05

Ritorno da San Costanzo al termine dello spettacolo



San Lorenzo in Campo
TEATRO TIBERINI

MARTEDÌ
21 GENNAIO 2020
ore 21.15



in collaborazione con **TeatrOltre 2020**
PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA 2020

È BELLO VIVERE LIBERI!

UN PROGETTO DI TEATRO CIVILE PER UN'ATTRICE, 5 BURATTINI E UN PUPAZZO

Premio Scenario per Ustica 2009

ideazione, drammaturgia, regia e interpretazione **Marta Cuscutà**
oggetti di scena **Belinda De Vito**
luci e audio **Marco Rogante**, disegno luci **Claudio "Poldo" Parrino**
co-produzione **Operaestate Festival Veneto**, cura e promozione **Centrale Fies**
con il sostegno di **Comitato Provinciale per la promozione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana di Gorizia, A.N.P.I. Comitato Provinciale di Gorizia, A.N.P.I. Sezione di Ronchi dei Legionari, Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, Polo di Aggregazione Giovanile Toti del Comune di Trieste, Comitato Permanente Ondina Peteani**. Marta Cuscutà fa parte del progetto **Fies Factory**

Lo spettacolo si ispira alla biografia di **Ondina Peteani**, prima Staffetta Partigiana d'Italia, deportata ad Auschwitz N. 81672, scritta dalla storica **Anna Di Giannantonio**. Ondina che, a soli 17 anni, si accende di un irrefrenabile bisogno di libertà e si scopre incapace di restare a guardare, cosciente e determinata ad agire per cambiare il proprio Paese. Ondina partecipa alla lotta antifascista nella Venezia Giulia, dove la Resistenza inizia prima che nel resto d'Italia grazie alla collaborazione con i gruppi partigiani sloveni nati già nel 1941 per opporsi all'occupazione fascista dei territori Jugoslavi. A 18 anni, Ondina diventa staffetta partigiana e comincia ad affrontare le missioni più impensabili, perfino entrando a far parte di un commando speciale per l'eliminazione di un famigerato traditore: **Blechi**. La sua vicenda però, è stravolta bruscamente nel '43 quando, appena diciannovenne, viene sprofondata nell'incubo della deportazione nazista. Ma è proprio in questo drammatico momento che Ondina ritrova con ostinata consapevolezza l'unica risposta possibile: **Resistenza! Perché è bello vivere liberi!**



ore 18.30 Sala Consigliare, Municipio
SCUOLA DI PLATEA
Incontro con **Anna Paola Moretti**, *Ondina e le altre*
in collaborazione con **Liceo Torelli, sede di Pergola**
Liceo Nolfi, Fano

È possibile raggiungere San Lorenzo in Campo (ed assistere all'incontro delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).

Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.00

Partenza da Fano, Stazione delle corriere, ore 17.20

Ritorno da San Lorenzo in Campo al termine dello spettacolo



TANGO Y POEMA

musiche di Astor Piazzolla

testi di Jorge Luis Borges

con Filurete duo: Luca Forlani pianoforte

Andrés Langer Eduardo fisarmonica

voce recitante Giuseppe Esposito

“Si può discutere sul tango, ed è quanto facciamo, ma esso racchiude in sé come tutto ciò che è autentico, un segreto... Si direbbe che senza i crepuscoli e le notti di Buenos Aires non possa nascere un tango e che in cielo ci attende, noi argentini, l'idea platonica del tango, la sua forma universale, e che questa specie fortunata abbia, per quanto umile, il suo posto nell'universo”. Jorge Luis Borges

Un concerto-spettacolo di note e parole, di tango e poesia per rendere omaggio a due grandi autori argentini, due protagonisti della cultura del Novecento: Jorge Luis Borges e Astor Piazzolla convinti che “tutto quello che muove gli uomini è materia del tango”.



Mombaroccio
TEATRO COMUNALE

VENERDÌ
24 GENNAIO 2020
ore 21.15

dalle 20.15 Foyer del Teatro

Aperitivo di Stagione

a cura della Pro Loco di Mombaroccio

costo € 5.00



Pergola
TEATRO ANGEL DAL FOCO

SABATO
1 FEBBRAIO 2020
ore 21.15



COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA

di Dario Fo e Franca Rame
con Chiara Francini, Alessandro Federico
regia Alessandro Tedeschi
produzione Infinito Srl / Tieffe Teatro

È stato uno degli spettacoli più popolari degli anni Ottanta in Italia. In Germania ha riscosso un tale successo da essere rappresentato contemporaneamente in ben 30 teatri.

Scritto da Dario Fo e Franca Rame, *Coppia aperta...quasi spalancata* porta in scena la psicologia maschile e la relativa insifferenza al concetto di monogamia.

Una classica commedia all'italiana che racconta la tragicomica storia di una coppia di coniugi, figli del Sessantotto e del mutamento della coscienza civile del belpaese.

L'evoluzione del matrimonio borghese è visto alla luce delle riforme legislative degli anni Settanta e le trasformazioni dei nuclei familiari e del loro andamento del punto di vista socio-antropologico.



UN'IMPROBABILE STORIA D'AMORE

di e con Daniele Segalin *Danny Danno* e Graziana Parisi *Diva G.*
produzione Théâtre Degart di Giardini Naxos

Premio Nazionale di Teatro "Raffaele Lembo" 2018

Premio Medma 2017

Premio Nazionale del Teatro Citta' Di Leonforte 2017

finalista Premio Turnesol Avignon off 2016

Cosa succede quando una elegante e raffinata vedette di cabaret, Diva G, incontra un simpatico e maldestro personaggio, Dandy Danno, tanto goffo e dal cuore tenero?

Un'improbabile storia d'amore è la perfetta, quanto rocambolesca, sintesi di tutte le fasi dell'innamoramento.

Non una relazione qualsiasi, ma l'amore tra due persone agli antipodi. Tanto timido e impacciato lui, quanto suadente e sicura di sé lei

Il paradosso è alla base di una comicità irresistibile e raffinata, che strizza l'occhio allo stile *retrò* della commedia *vaudeville* e sa combinarlo con elementi essenzialmente visuali e pertanto di forte impatto. Facile e sorprendente: parlano i gesti, non le parole. E nella semplicità di un gesto, c'è tutta la forza dell'universalità della comprensione.

Lo spettacolo è stato applaudito dalle platee internazionali, riscuotendo prestigiosi premi sia in Italia che all'estero.

San Costanzo
TEATRO DELLA CONCORDIA

SABATO
1 FEBBRAIO 2020
ore 21.15



dalle 20.15 Foyer del Teatro

Aperitivo a Km0

a cura dei ristoranti e bar di San Costanzo
costo € 5.00





6° (SEI GRADI)

di **Giobbe Covatta** e **Paola Catella**

con **Giobbe Covatta**

e con la partecipazione di **Ugo Gangheri**

costumi **Chiara Defant**

produzione **L'Uovo Teatro Stabile d'innovazione Onlus – L'Aquila**

Il numero 6 rappresenta l'aumento in gradi centigradi della temperatura del nostro pianeta. Tutto ciò che vedremo nel corso dello spettacolo è collocato nel futuro in diversi periodi storici nei quali la temperatura media della terra sarà aumentata di uno, due, tre, quattro, cinque e sei gradi.

I personaggi che vivranno in queste epoche saranno i nostri discendenti (figli, nipoti o pronipoti che siano) ed avranno ereditato da noi il nostro patrimonio economico, sociale e culturale ma anche il mondo nello stato in cui glielo avremo lasciato.

Ma come sarà il mondo la cui temperatura media sarà più alta di un grado rispetto ad oggi?

E quando i gradi saranno due? E tre? E quattro? E cinque? E sei?

E riuscire ad evitare aumenti superiori che porterebbero inevitabilmente alla nostra estinzione? Da Giobbe Covatta uno spettacolo dove comicità, ironia e satira si accompagnano alla divulgazione scientifica su quelli che sono senza dubbio i grandi temi del nostro secolo: sostenibilità del Pianeta e delle sue popolazioni.

Un'occasione di divertimento, ma anche per comprendere i motivi per cui è necessario agire oggi per evitare la nostra fine probabilmente entro un solo secolo!

San Lorenzo in Campo
TEATRO TIBERINI

GIOVEDÌ
6 FEBBRAIO 2020
ore 21.15

Gradara
TEATRO COMUNALE

SABATO
8 FEBBRAIO 2020
ore 21.15



UN ALTRO PIANO È POSSIBILE? STORIE, SEGRETI E TECNICHE ESTESE DEL PIANOFORTE, COME NON L'AVETE MAI VISTO

lezione/concerto di e con **Mario Mariani**

Mario Mariani propone una sorprendente lezione-concerto dedicata al pianoforte, strumento principe della musica classica, presentato in maniera divertente e innovativa, con un programma composto da colonne sonore da film, musica classica, variazioni e improvvisazioni, affiancando alle consuete prassi esecutive tecniche estese che ne arricchiscono le sonorità, con particolare attenzione alla creatività musicale e ad interazioni live con il pubblico presente.

Ascolteremo brani tratti da:

G. Rossini - *Gazza Ladra* (arr. Mario Mariani)

M. Mariani - *Figaro's dream* (parafrasi dal "Largo al factotum" di G. Rossini)

D. Elfman - *Beetlejuice* (arr. Mario Mariani)

M. Mariani - *The Goldrake Variations* (sul tema originale "Atlas Ufo Robot" di V. Tempera)

G. Rossini - *Tarantella napoletana* (arr. Mario Mariani)

oltre a:

- composizione istantanea su note suggerite dal pubblico
- live performance interattiva con il pubblico presente.

Tutta un'altra musica!

dalle 20.15 Foyer del Teatro
Aperitivo di Stagione
costo euro 5,00



NEL MEZZO DEL CASIN DI NOSTRA VITA

con **Maurizio Lastrico**
scritto da **Maurizio Lastrico**
produzione ITC 2000

Gli spettacoli di Maurizio Lastrico sono il frutto della sua interazione con il pubblico.

La sua sperimentazione sul linguaggio parlato e scritto nasce dall'osservazione di realtà fra loro molto distanti: il mondo dei bar, in cui si mescolano borbottii e luoghi comuni, gli oratori delle parrocchie, i teatri stabili in cui si mettono in scena i grandi classici, le scuole (dell'obbligo e di recitazione), la campagna e la città.

Nello spettacolo *Nel mezzo del casin di nostra vita* Maurizio reciterà i suoi celebri endecasillabi "danteschi", che mescolano il tono alto e quello basso e che raccontano, con ironia, di incidenti quotidiani, di una sfortuna che incombe, di un caos che gode nel distruggere i rari momenti di tranquillità della vita.

Proporrà inoltre le sue storie condensate, in cui la sintesi e l'omissione generano un gioco comico di grande impatto.

Maurizio Lastrico dal 2018 fa parte del cast de *Le Iene* con il monologo finale, che chiude la puntata, intitolato *Pregiudizio Universale*. Dal 2018 è uno dei protagonisti di *Don Matteo*. Nel 2017 debutta nel programma *Dimartedì*, condotto da Giovanni Floris su La7.

Negli anni 2010-2011-2012-2013 è nel cast di Zelig.

San Costanzo
TEATRO DELLA CONCORDIA

GIOVEDÌ
13 FEBBRAIO 2020
ore 21.15

dalle 20.00 Foyer del Teatro

Aperitivo a Km0

a cura dei ristoranti e bar di San Costanzo
costo € 5.00





DON CHISCIOTTE E DULCINEA CONCERTO D'AMORE

ideazione, cura del concerto e trascrizioni **Perikli Pite**
musiche di **Francesco Bartolomeo Conti**, **Nicola Matteis Jr.**, **Antonio Caldara**
eseguite da **Ensemble Aurata Fonte**:
Miho Kamiya soprano, **Alessandra Bottai** violino, **Valeria Montanari** clavicembalo
e con **Letizia Zaffini** e **Tommaso Andruccioli** voci recitanti
(Associazione Culturale APS Le Voci dei Libri)
produzione Associazione Fenice Estense, Ferrara - Progetto "SVELARE OPERA"

*"Giace qui l'hidalgo forte/ che i più forti superò,
e che pure nella morte/ la sua vita trionfò.
Fu del mondo, ad ogni tratto,/ lo spavento e la paura;
fu per lui la gran ventura/ morir savio e viver matto."*

Nella tradizione librettistica italiana settecentesca il romanzo di Cervantes ha conosciuto un certo successo e le straordinarie imprese di Don Chisciotte sono spesso state oggetto di rappresentazioni teatrali.

Le splendide suite orchestrali scelte per l'occasione da Aurata Fonte (ouverture, intermezzi, marcie, danze, brani pastorali, arie strumentali, ciaccone) di straordinari autori del Seicento, come Francesco Bartolomeo Conti, Nicola Matteis Jr., Antonio Caldara, esaltano i personaggi di Cervantes e la varietà dei caratteri e delle situazioni proposte: la follia del cavaliere errante, i sospiri amorosi per la principessa Dulcinea, l'assalto ai mulini a vento, il riposo dell'eroe.

Alle musiche fanno da contrappunto brani tratti dall'intramontabile capolavoro letterario spagnolo, affidati alle voci recitanti di Letizia Zaffini e Tommaso Andruccioli.

Gradara
TEATRO COMUNALE

SABATO
15 FEBBRAIO 2020
ORE 21.15





Gradara
TEATRO COMUNALE

GIOVEDÌ
20 FEBBRAIO 2020
ore 21.15

BLACK MAGIC WOMEN

LA MERAVIGLIA DI ESSERE DONNE E NERE

a cura di **Francesca Giommi**

testi di **Toni Morrison, Zora Neale Hurston, Alice Walker, Maya Angelou, Mariama Ba, Bessie Head, Scholastique Mukasonga, Jackie Kay, Chimamanda Ngozi Adichie, Chinelo Okparanta**

letti da **Lucia D'Angeli, Antonella Ferraro, Elisabetta Liz Marsigli**
(Associazione Culturale APS Le Voci dei Libri)

Se l'essere donna e nera costituisce pesanti e duplici fardelli all'esistenza, attraverso la scrittura le protagoniste di questo affascinante itinerario artistico tutto al femminile tra Africa, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno saputo reclamare spazi e voci loro negati e affermare identità neglette.

Dalle pioniere della letteratura afro-americana (Toni Morrison, Zora Neale Hurston, Alice Walker e Maya Angelou), passando per le madrine delle letterature femminili nazionali africane (Mariama Ba, Bessie Head e Scholastique Mukasonga), fino alle nuove e fresche voci della diaspora nigeriana (Jackie Kay, Chimamanda Ngozi Adichie, Chinelo Okparanta), faremo un viaggio attraverso una varietà e pluralità di temi e linguaggi, dalla schiavitù all'emancipazione, dall'ombra alla luce, dal silenzio all'espressione di una moltitudine di sé diversi e sfaccettati.

Il reading accompagnerà l'esposizione della mostra di fotografe africane (Nicky Woo, Jeneveve Aken, Jessica Sarkodie, Lube Abubakar, Francesca Tosarelli, Maheder Haileselassie), curata da Giulio Rimondi.

ore 18.30, Palazzo Rubini Vesin
SCUOLA DI PLATEA

inaugurazione mostra fotografica
BLACK MAGIC WOMEN
a cura di **Giulio Rimondi**

in collaborazione con **Liceo Nolfi, Fano**
Liceo Mamiani, Pesaro
Liceo Marconi, Pesaro

È possibile raggiungere Gradara (ed assistere all'inaugurazione della mostra fotografica delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).

Partenza da Fano, Stazione delle corriere, ore 17.10.

Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.30.

Ritorno da Gradara al termine dello spettacolo





Macerata Feltria
TEATRO BATTELLI

VENERDÌ
21 FEBBRAIO 2020
ore 21.15

I 3 MOSCHETTIERI

DIVERTIMENTO TEATRALE CON MUSICA

Premio Mois Molière di Versailles 2017 e 2018

liberamente tratto dal romanzo di Alexandre Dumas
scritto e diretto da Carlo Boso

con Margherita Frau, Sandy Gayet, Tom Hammonais, Giacomo La Rosa, Stefano Mauro, Zoe Patout, Alexandre Petrod - Compagnia Aller-Retour Théâtre
movimenti coreografici America Mocq, coreografie danze popolari Nelly Quette
combattimenti scenici Florence Leguy, direzione musicale Sinda Elatri
musica dal vivo Aller - Retour Théâtre Paris e Lucia Sperandio.
produzione Académie International des Arts du Spectacle della Città di Versailles
versione italiana a cura di Carlo Boso, Aller - Retour Theatre e Babara Spataro

“Comico come una satira, elegante come un tango, pungente come una rosa”.

Lo spettacolo - scritto e diretto dal Maestro del Comico Carlo Boso -, riprende i passi salienti del romanzo di Alexandre Dumas e li sviluppa in chiave comico-satirica secondo i canoni della Commedia dell'Arte. Il teatro fa prendere coscienza, fa riflettere, pone davanti i vizi della società attraverso il satirico e libera dalle colpe attraverso il comico. È questa la funzione pedagogica ancora attuale e ancor più, necessaria, della Commedia dell'Arte.

Non è difficile constatare una volontà particolare dell'autore, di ridicolizzare e svelare, duecento anni dopo, con eventi, in parte di fantasia e in parte veramente accaduti sotto il regno di Luigi XIII di Francia, la forza atroce di un “corpo di guardia” del Re, quello dei Moschettieri appunto. Il romanzo si basa sull'avventura di D'Artagnan che riesce ad entrare nel corpo dei Moschettieri conoscendo gloria ed amicizia.

La Compagnia “Aller-Retour”, si compone di commedianti diplomati all'Accademia Internazionale delle Arti dello Spettacolo di Versailles. La compagnia è da tre anni presente sulla scena francese anche con: *Le Médecin Malgrè Lui* di Molière, per la regia di Danuta Zarazik; *Le Songe d'une nuit d'été* di Shakespeare, diretto da Carlo Boso e *Ruy Blas* di Victor Hugo, per la regia di Danuta Zarazik. È ben conosciuta in Francia in quanto contribuisce a tenere viva quella tradizione di Teatro Popolare in cui i commedianti italiani hanno investito molte risorse di creatività a partire dalla metà del XVI secolo in poi.



ore 18.30 Teatro Battelli
SCUOLA DI PLATEA
incontro con gli attori della Compagnia Aller-Retour Théâtre
in collaborazione con Liceo Mamiani, Pesaro
Liceo Marconi, Pesaro

È possibile raggiungere Macerata Feltria (ed assistere all'incontro delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).

Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.00.
Ritorno da Macerata Feltria al termine dello spettacolo.





SOUVENIR

LA FANTASIOSA VITA DI FLORENCE FOSTER JENKINS

di **Stephen Temperley**

traduzione e adattamento **Edoardo Erba**

con **Francesca Reggiani** e **Claudio Bigagli**

regia **Roberto Tarasco**

produzione **Infinito - Pierfrancesco Pisani - Isabella Borettini**

Una commedia irresistibile in equilibrio fra talento e passione: non è importante che l'arte corrisponda a rigidi canoni classici, la passione, se brutalmente sincera, trasforma in capolavoro anche una disastrosa esibizione. Un sogno che diventa realtà.

Ispirata alla vera Florence Foster Jenkins, la commedia racconta della ricca signora dell'alta società newyorkese, anima di un circolo di amanti di bel canto, che nel 1944 si esibisce al Carnegie Hall la più importante sala da concerto classica di New York.

Un concerto così atteso che i biglietti vennero esauriti con settimane di anticipo.

Florence era famosa per la completa mancanza di doti canore: il senso del ritmo le era totalmente estraneo e concepiva intonazioni assolutamente bizzarre.

Il 25 ottobre 1944 il suo "talento" diventa di dominio pubblico: cosa accadrà?

Alla vicenda si ispira il film biografico *Florence*, diretto da Stephen Frears nel 2016 e interpretato da Meryl Streep, Hugh Grant e Simon Helberg che ha raccolto svariati riconoscimenti e nomination agli Oscar e ai Golden Globe.

Pergola
TEATRO ANGEL DAL FOCO

DOMENICA
23 FEBBRAIO 2020
ore 21.15



Urbania
TEATRO BRAMANTE

VENERDÌ
28 FEBBRAIO 2020
ore 21.15

CIAO AMORE CIAO

UN RADIODRAMMA SU LUIGI TENCO

con **Filippo Paolasini** e **Paola Ricci** e con **Alessandro Centolanza** chitarra
Tazio Forte pianoforte e fisarmonica, **Andrea "Jimmy" Catagnoli** sassofono
produzione **Asini Bardasci**

Andare via lontano
A cercare un altro mondo
Dire addio al cortile
Andarsene sognando...
Luigi Tenco - Ciao Amore, ciao - 1967

"Il 27 gennaio del 1967 mentre tutta l'Europa si apprestava a vivere un grande periodo di contestazioni, a Sanremo, un paese sospeso tra il sogno e la realtà, a pochi chilometri dalla costa azzurra francese; in un lussuoso albergo, il Savoy, un uomo, Tenco Luigi, premeva il grilletto per porre fine alla sua personalissima rivoluzione interiore, liberandosi, definitivamente, di ogni dubbio sulle sue qualità artistiche, proiettandosi così nel paradiso dei grandi miti della storia della musica italiana..."

Dopo il *Radiodramma su Django Reinhardt*, gli Asini Bardasci, riportano in vita la storia di Luigi Tenco, il più moderno dei cantanti della musica leggera italiana.

Dalla nascita alla prematura scomparsa.

L'epopea di un cantautore romantico e dannato, genuino quanto profondo, in quel suo essere così espressivo e penetrante, in quel suo sguardo glaciale, turbato, così vero da renderlo diverso dai colleghi dello *star system* della musica italiana.

Che si sia ucciso, che sia stato ucciso, questo non importa: la cosa fondamentale è che sia esistito per lasciarci la sua enorme eredità musicale e artistica.

Tutto il radiodramma sarà accompagnato da suoni e musiche suonate e cantate rigorosamente dal vivo. Una scenografia costruita per ricordare le ultime ore del cantante, dal Casino di Sanremo alla camera d'albergo del Savoy.

Un conduttore radiofonico che racconterà la storia di Tenco, appassionato a tal punto da emularlo cantando le sue canzoni. Un bassista e la sua magica *loop-station* con cui ricreare tutte le sonorità orchestrali dei brani di Tenco.

Questi sono gli ingredienti di uno spettacolo catartico e commovente, per riportare alla luce dopo più di cinquant'anni dalla sua scomparsa il mito di Luigi Tenco.





UN GRANDE GRIDO D'AMORE

di **Josiane Balasko**

con **Barbara De Rossi** e **Francesco Branchetti**

e con **Isabella Giannone** e **Simone Lambertini**

regia **Francesco Branchetti**

musiche originali **Pino Cangioli**

traduzione **David Norisco**

produzione **Foxtrot Golf**

Barbara De Rossi e Francesco Branchetti sono i bravi protagonisti di questa commedia brillante firmata da Josiane Balasko.

Gigi Ortega e Hugo Martial sono due attori ed erano una coppia famosissima fino a una quindicina di anni prima, coppia anche nel privato.

Poi lei ha abbandonato le scene e lui continua a fare spettacoli; ma il suo non è più il nome di richiamo per il pubblico.

La scena si apre con l'agente Silvestre e con il regista di uno spettacolo con Hugo Martial che si trovano davanti alla defezione dell'attrice protagonista, partner di Martial, poco prima del debutto dello spettacolo.

L'agente Silvestre per risolvere la situazione non trovando altri nomi famosi che la possano sostituire, decide di formare di nuovo la mitica coppia Ortega/Martial sperando che la *rentrée* della coppia porti grande pubblicità e pubblico allo spettacolo e contatta l'attrice.

Da qui iniziano una serie di stratagemmi e imbrogli per convincere Hugo e Gigi a tornare insieme dato che tra i due non corre più buon sangue.

Ne scaturiscono una serie di esilaranti situazioni e un susseguirsi di equivoci in un'atmosfera spesso deflagrante, ricca di suspense, ma anche di tenerezza.

Macerata Feltria
TEATRO BATTELLI

VENERDÌ
6 MARZO 2020
ore 21.15



Pergola
TEATRO ANGEL DAL FOCO

VENERDÌ
6 MARZO 2020
ore 21.15

NON È VERO MA CI CREDO

di **Peppino De Filippo**

con **Enzo Decaro**

e con [in o.a.] **Giuseppe Brunetti, Francesca Ciardiello, Lucianna De Falco**

Carlo Di Maio, Massimo Pagano, Gina Perna, Giorgio Pinto

Ciro Ruoppo, Fabiana Russo

regia **Leo Muscato**

scene **Luigi Ferrigno**

costumi **Chicca Ruocco**

disegno luci **Pietro Sperduti**

produzione **I due della città del sole**

in collaborazione con **Festival teatrale di Borgio Verezzi**

Ho mosso i primi passi nel mondo del teatro quando avevo poco più di vent'anni. Mi ero trasferito a Roma per fare l'Università e non sapevo ancora fare nulla di questo mestiere. Mi presentai a un provino con Luigi De Filippo e lui mi prese a bottega nella sua compagnia. Mi insegnò letteralmente a stare in palcoscenico, dandomi l'opportunità di vivere la straordinaria avventura delle vecchie tourné da 200 repliche l'anno. Rimasi con lui per due stagioni; poi mi trasferii a Milano per studiare regia. Ci siamo rivisti ventidue anni dopo, pochi mesi prima che morisse. Mi chiese di pensare ad un progetto da fare insieme.

Ne pensai mille, ma non abbiamo avuto il tempo di realizzarne uno. Ereditando la direzione artistica della sua compagnia, ho deciso di inaugurare questo nuovo corso partendo proprio dal primo spettacolo che ho fatto con lui, *Non è vero ma ci credo*.

Quella che andremo a raccontare è una tragedia tutta da ridere, popolata da una serie di caratteri dai nomi improbabili e che sono in qualche modo versioni moderne delle maschere della Commedia dell'arte. Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto.

Peppino De Filippo aveva ambientato questa storia nella Napoli un po' oleografica degli anni 30. Luigi aveva posticipato l'ambientazione una ventina d'anni più avanti. Noi seguiremo questa sua intuizione avvicinando ancora di più l'azione ai giorni nostri, ambientando la storia in una Napoli anni 80, una Napoli un po' tragicomica e surreale in cui convivevano Mario Merola, Pino Daniele e Maradona.

Leo Muscato

TI LASCIO PERCHÉ HO FINITO L'OSSITOCINA

Vincitore Festival Monologhi UNO 2012 - Firenze
Menzione Miglior Testo Originale Concorso Attori DOC 2013 - Asti
Finalista Faenza Cabaret 2013 - Faenza
Sold out al Torino Fringe Festival 2013 - Torino

di e con **Giulia Pont**
regia **Francesca Lo Bue**
disegno luci **Luca Carbone**
locandina **Daniele Villari**

Ti lascio perchè tu meriti di più.
Ti lascio perchè ti amo troppo.
Ti lascio perchè ho bisogno di stare da solo.
Ti lascio perchè non voglio farti soffrire.
Ti lascio perchè ho altre priorità.
Ti lascio perchè voglio imparare a suonare l'ukulele...

La fine di una storia d'amore è uno degli eventi più comuni e traumatici della vita di ognuno. Un dramma che spesso si riempie di risvolti comici, talvolta assurdi. Giulia tenterà di guarire il suo mal d'amore sperimentando in maniera folle il potere terapeutico del teatro: il pubblico diventerà il suo terapeuta. Una chiacchierata spassosa e coinvolgente dove pensieri, emozioni, disastrose manovre di riavvicinamento e improbabili consigli di parenti e amici s'intrecciano. Un gioco divertente, commovente e catartico.

San Costanzo
TEATRO DELLA CONCORDIA

SABATO
7 MARZO 2020
ore 21.15

dalle 20.00 Foyer del Teatro
Aperitivo a Km0
a cura dei ristoranti e bar di San Costanzo
costo € 5.00





GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

DALLA DONNA OGGETTO ALL'OGGETTO DONNA

conferenza spettacolo di Michele Gianni

musica dal vivo Giuseppe Grassi

Perché i designer di tutto il mondo stanno invadendo ogni spazio della nostra vita quotidiana, dal bagno alla cucina, dal luogo di lavoro ai luoghi di ritrovo, con ogni sorta di oggetto a forma di donna?

Perché un numero crescente di utensili sta rapidamente prendendo la forma di un corpo femminile, da impugnare ed impiegare a nostro piacimento?

L'imbarazzante proliferare di oggetti muliebriformi sottende forse una malcelata nostalgia per la donna-oggetto, cancellata dalla rivoluzione femminile, ma ancora saldamente ancorata all'immaginario maschile?

Svolgere mansioni che fino a pochi decenni fa erano riservate alle donne è più accettabile se gli utensili che si utilizzano hanno la sembianza di un corpo femminile?

A queste inquietanti domande cerca di dare una risposta Michele Gianni che, a 15 anni dal debutto nel San Costanzo Show, torna al genere della conferenza sarcastica.

Gradara
TEATRO COMUNALE

DOMENICA
8 MARZO 2020
ore 17.30



VITTORIO “restiamo umani”

NARRAZIONE CON MUSICA E DISEGNO

di e con Gianluca Foglia “Fogliazza”

musiche originali oud e chitarra Emanuele Cappa

ingegnere del suono Stefano Melone

produzione esecutiva Nicola Casalini per Sonirik

e con la partecipazione straordinaria di Egidia Beretta Arrigoni

“Restiamo umani” è l’urlo più forte e necessario che oggi possa essere pronunciato, di fronte all’esodo dei richiedenti asili e alla deriva estremista che dilaga crescente in tutta Europa. VITTORIO “restiamo umani” è una narrazione di teatro civile, un messaggio che invoca pace, subito e ovunque.

Racconta la vita del giornalista, scrittore e attivista pacifista Vittorio Arrigoni, detto Vik.

Vittorio nasce a Besana, in Brianza, il 4 febbraio 1975.

È attivista per i diritti umani come volontario. (Europa, Africa, Medio Oriente).

Nel 2002 è in Palestina per la prima volta. Diventerà la sua principale ragione di vita: la difesa dei diritti umani attraverso azioni pacifiche.

“Restiamo umani” sono le parole con cui Vittorio chiude il suo diario *Piombo Fuso* in cui racconta, in diretta, l’assedio di guerra nella striscia di Gaza avvenuto nel 2008.

Vittorio è stato ucciso a Gaza il 15 aprile 2011 a soli 36 anni.

Le motivazioni sono tuttora oscure.

Lo spettacolo di e con Gianluca Foglia “Fogliazza” si avvale di disegni, musica e contributi video. I disegni sono dello stesso “Fogliazza”. Le musiche originali sono di Emanuele Cappa e i contributi video sono tratti dal dvd di Fulvio Renzi *Stay Human* in cui Egidia Beretta Arrigoni (madre di Vittorio), Stephan Hessel, Moni Ovadia, Roger Waters, don Gallo e Noam Chomsky leggono alcuni passi del libro-diario di Vittorio Arrigoni.



Mombaroccio
TEATRO COMUNALE

VENERDÌ
13 MARZO 2020
ore 21.15

dalle 20.15 Foyer del Teatro
Aperitivo di Stagione

a cura della Pro Loco di Mombaroccio
costo € 5.00





GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA

LA POESIA IN SCENA

LE IPOTETICHE SCRITTURE

tratto dall'opera poetica di **Stefania Riva**

con **Stefania Riva** voce fuori scena, immagini

Alessandra Bottai violino

Elisabetta Rossi arpa

Tracce visionarie, metaforiche, esistenziali del discorso poetico, che si dispiega attraverso l'uso di *kenningar*, dai richiami onirici e sognanti, tendendo corde finissime di senso e significato.

La parola che si rende testimone del fluire del tempo, delle connessioni atemporali, del necessario recupero della memoria individuale e collettiva, (ancestrale, viscerale, archetipica) resa sempre più condivisa e circolante, sempre più fruibile, malgrado l'ascesa verso zone ostili e non di facile e immediata comprensione.

E narra dei vuoti, delle assenze, delle intrise solitudini dei tanti e degli uni, vibrando delle sfumate percezioni dell'essere e dell'infinito, aprendosi a quella visione lirica delle cose, anche inanimate e semplici, esposte o secretate, che l'animo dimentica nell'alienazione del quotidiano. Monologo interiore - frammenti e voce - quello rivelato dalla poesia, che si ripromette un gesto rivoluzionario e coraggioso: "attraversare il buio cantando"; esprimere l'urgenza di una verità umana.

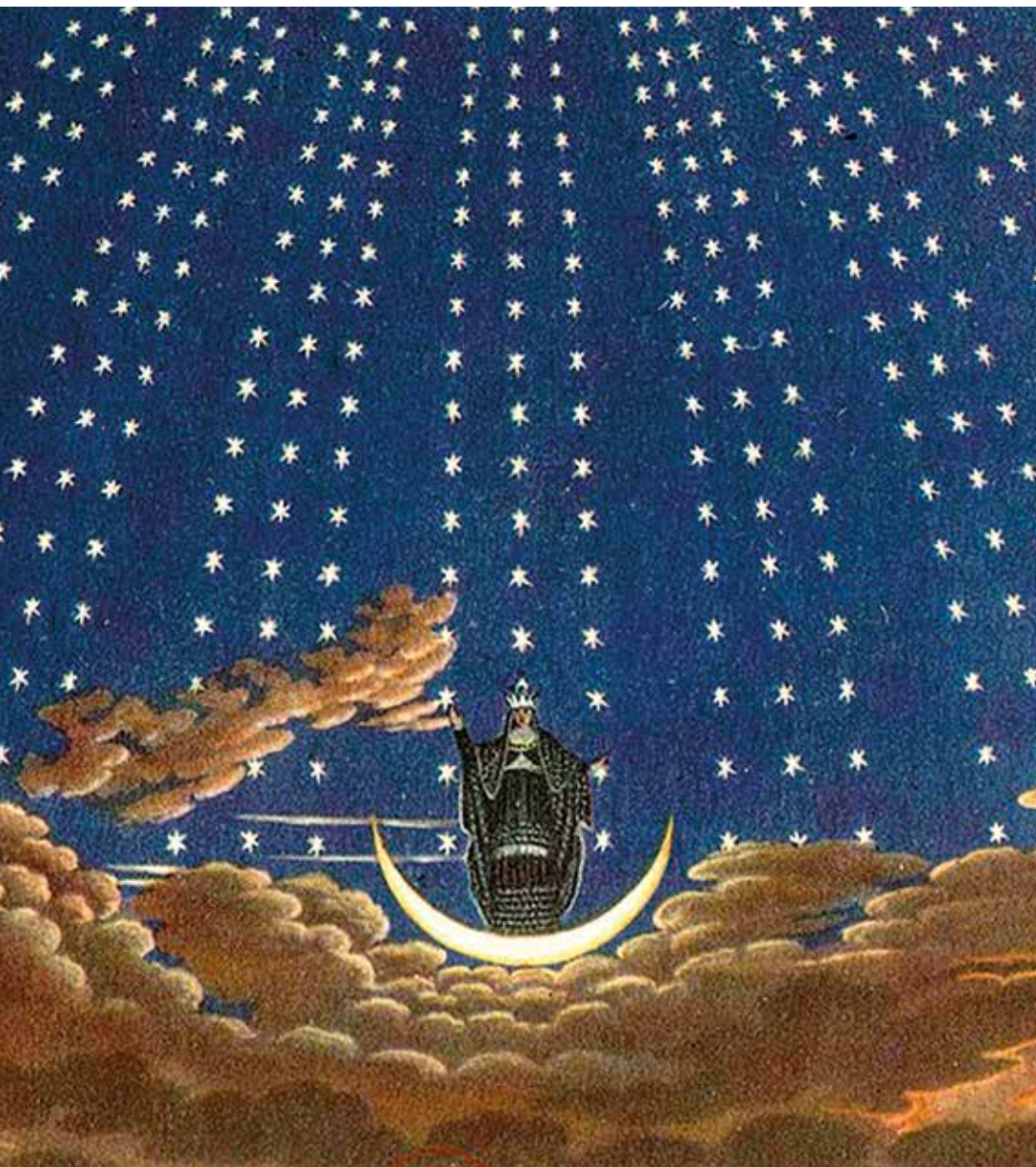
Lo spettacolo vive dell'incontro tra linguaggi artistici diversi e confinanti, immerso nelle sonorità prodotte dagli strumenti dell'arpa classica e del violino, in una trama visiva e sonora emozionante.

Gradara
TEATRO COMUNALE

SABATO
21 MARZO 2020
ore 21.15

San Lorenzo in Campo
TEATRO TIBERINI

VENERDÌ
27 MARZO 2020
ore 21.15



A TEMPO D'OPERA. IL GUSTO DEL MELODRAMMA

LA FAVOLA DEL FLAUTO MAGICO

Concerto per strumenti, canto e voci recitanti, da W. A. Mozart

personaggi e interpreti: *Papageno* Alejandro Pizarro-Enriquez
Astrifiammante Darya Volkova, *Pamina* Javiera Saavedra
Tamino Cristobal Campos, *Sarastro* Emil Abdullaev, *Monostatos* Ian Cherliantsev
Papagena Maria Abramishvili

e con la partecipazione di Quartetto IO SP: Marco Bartolini violino
Ladislao Vieni viola, Vladimir Zubitsky violoncello, Svetlana Kosyatova piano
direttore M^o Salvatore Francavilla

voci recitanti Arianna Ninchi e Nicola Nicchi

luci Luca Marzi

messa in scena Inga Balabanova produzione International Opera Studio Pesaro
introduce Maria Chiara Mazzi

Ultima composizione teatrale di Mozart *Il flauto magico* (K 620) (titolo originale *Die Zauberflöte*) è un *singspiel* in due atti musicata su libretto di Emanuel Schikaneder (con il contributo di Karl Ludwig Giesecke). La prima rappresentazione avvenne al Theater auf der Wieden (Vienna) il 30 settembre 1791.

La trama vede la Regina della Notte (Astrifiammante) incaricare il giovane principe Tamino di liberare sua figlia Pamina, rapita dal malvagio Sarastro. Ma, durante l'impresa, Tamino scopre che il Bene e il Male sono invertiti rispetto a quanto la Regina gli aveva fatto credere. L'opera, ambientata nell'antico Egitto, metaforicamente può essere letta come un cammino di iniziazione dalle tenebre verso la luce, dalla superstizione verso la sapienza.

Il flauto magico è da molti anni l'opera di Mozart più rappresentata al mondo. International Opera Studio ripropone il capolavoro del genio salisburghese in forma scenica, in un solo atto, come concerto per strumenti, canto e voci recitanti.



dalle 20.15 Foyer del Teatro

Buffet di Stagione

a base di prodotti tipici del territorio a cura della Pro Loco di San Lorenzo in Campo
costo € 7.50



LO

di **Flavia Mastrella, Antonio Rezza**

con **Antonio Rezza**

allestimento **Flavia Mastrella**

(mai) scritto da **Antonio Rezza**

assistente alla creazione **Massimo Camilli**

disegno luci **Mattia Vigo**

organizzazione generale **Stefania Saltarelli**

macchinista **Andrea Zanarini**

sartoria **Silvana Ciofoli**

produzione **REZZAMASTRELLA TSI La Fabbrica dell'Attore Teatro Vascello**

ufficio stampa **Chiara Crupi**

comunicazione web **Silvia Vecchini**

*Como poco innanto tra clamori e vanto
così l'idea dell'inventura porta la mente a vita duratura.*

Un intramontabile, geniale spettacolo di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Leoni d'oro alla carriera per il Teatro alla Biennale di Venezia 2018.

Il radiologo esaurito fa le lastre sui cappotti dei pazienti mentre un essere impersonale oltraggia i luoghi della provenienza ansimando su un campo fatto a calcio.

lo cresce inumando e disumano, inventando lavatrici e strumenti di quieto vivere.

Il radiologo spossato avvolge un neonato con l'affetto della madre, un individualista piega *lenzora* a tutto spiano fino ad unirsi ad esse per lasciare tracce di seme sul tessuto del lavoro.

Tre persone vegliano il sonno a chi lo sta facendo mentre il piegatore di *lenzora*, appesantito dal suo stesso seme, scivola sotto l'acqua che si fa doccia e dolce zampillare.

lo mangia la vita bevendo acqua rotta che è portavoce dell'amaro nascere, il piegatore di *lenzora* parte per la galassia rompendo l'idillio con il tessuto amato.

Si gioca all'oca, parte il dado di sottocchìo, lo si affida alla bellezza del profilo per passare sotto infissi angusti. Ogni tanto un torneo, un uomo che cimenta in imprese impossibili ma rese rare dalla sua enfasi, un ufo giallo scrutante esseri e parole, un visionario vede vulva nelle orecchie altrui.

E lo, affacciato sul mondo terzo dove scopre che, tra piaghe e miseria, serpeggia l'appetito non supportato dalla tavola imbandita.

Infine la catastrofe: lo si ridimensiona...

Urbania
TEATRO BRAMANTE

SABATO
28 MARZO 2020
ore 21.15

Macerata Feltria
TEATRO BATTELLI

GIOVEDÌ
2 APRILE 2020
ore 21.15



A TEMPO D'OPERA. IL GUSTO DEL MELODRAMMA

LE AVVENTURE DI DON GIOVANNI

Concerto per strumenti, canto e voci recitanti, da W. A. Mozart

personaggi e interpreti

Don Giovanni Alejandro Pizarro-Enríquez, *Leporello* Emil Abdullaiev

Don Ottavio Cristobal Campos, *Donna Anna* Javiera Saavedra

Donna Elvira Rivka Tal Falk Barttlet, *Zerlina* Maria Abramishvili

Masetto Ian Cherliantsev

e con la partecipazione di Quartetto IOSP:

Marco Bartolini violino, **Ladislao Vieni** viola

Vladimir Zubitsky violoncello, **Svetlana Kosyatova** piano

direttore M^o **Salvatore Francavilla**

voci recitanti **Francesca Di Modugno** e **Giorgio Donini**

luci **Luca Marzi**

messa in scena **Inga Balabanova**

produzione **International Opera Studio Pesaro**

introduce **Maria Chiara Mazzi**

Don Giovanni (titolo originale: *Il dissoluto punito ossia il Don Giovanni*), melodramma giocoso in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart (su libretto di Lorenzo Da Ponte) è la seconda delle tre opere italiane del compositore austriaco.

Venne composta tra il marzo e l'ottobre del 1787, quando Mozart aveva 31 anni.

L'opera debuttò il 29 ottobre di quello stesso anno al Teatro degli stati di Praga e solo l'anno successivo a Vienna con un cambiamento del libretto.

Il *Don Giovanni* - il celeberrimo nobile cavaliere con una sfrenata passione per le donne - è considerato uno dei massimi capolavori di Mozart, ma anche della storia della musica: in esso si realizza un perfetto equilibrio tra comico (con i personaggi di Leporello e Masetto) e tragico, nello scontro tra leggi morali e dissolutezza del protagonista.

Le avventure di Don Giovanni vengono riproposte da International Opera Studio in forma scenica, in un solo atto, come concerto per strumenti, canto e voci recitanti.

dalle 20.15 Foyer del Teatro

Buffet di Stagione

a cura dell'Agriturismo Borgo Storico Cisterna (Macerata Feltria)

costo € 7.50





OTELLO

TRAGICOMMEDIA DELL'ARTE

da William Shakespeare

regia Carlo Boso

produzione Compagnie Romantica

con Emanuele Contadini, Erika Giacalone, Michele Pagliaroni

Gabriele Politi e Rosanna Sparapano

costumi e fondale Sonia Signoretti

consulenza musicale Davide Barbatosta

maschere Yohan Chemmoul e Alessandra Faienza

disegno luci Francesco Mentonelli

scenografie Federica Angelini, Giorgia Camilloni, Elisa Coverchiata

Diego Iafrazi, Arianna Mari, Teresa Marinucci, Carlotta Mezzolani

Bianca Passanti, Mirea Pizii, Lorenzo Rossi, Lucrezia Tornari e Francesca Zù

La trama ruota attorno alla gelosia di Othello, fiero condottiero militare della Repubblica di Venezia, per l'amata Desdemona, che, a causa delle insinuazioni di Iago, viene sospettata di avere una relazione con Cassio. Riuscirà Emilia a far trionfare l'amore?

Con regia e testo a cura del grande Carlo Boso, un adattamento della celebre tragedia di Shakespeare in Commedia dell'Arte.

Lo spettacolo utilizza le tecniche uniche che hanno reso famosa in tutto il mondo questa forma di teatro multidisciplinare.

Il canto, la danza, la pantomima, la scherma e il gioco di maschera, articolano sulla scena il dramma della gelosia, mettendo in evidenza i vizi di una società accecata dall'egoismo e dalla ricerca del potere.

ore 18.30 Teatro Angel Dal Foco

SCUOLA DI PLATEA

incontro con gli attori della Compagnie Romantica

in collaborazione con Liceo Torelli sede di Pergola



Pergola
TEATRO ANGEL DAL FOCO

VENERDÌ
3 APRILE 2020
ore 21.15



IL MALATO IMMAGINARIO L'ULTIMO VIAGGIO

soggetto originale e regia **Marco Zoppello**
con **Sara Allevi, Anna De Franceschi, Michele Mori, Stefano Rota, Marco Zoppello**
scenografia **Alberto Nonnato**, costumi di **Laura Salvagnin**
maschere **Roberto Maria Macchi**
disegno luci **Paolo Pollo Rodighiero**, datore luci **Matteo Pozzobon**
costumi realizzati da **Antonia Munaretti**
organizzazione **Federico Corona**, assistente alla regia **Giulio Canestrelli**
produzione **StivalaccioTeatro / Teatro Stabile del Veneto**
realizzato con il sostegno di **70° Ciclo di Spettacoli Classici**
debutto **Teatro Olimpico di Vicenza - 27 e 28 settembre 2017**

Dopo essere sopravvissuti all'Inquisizione Veneziana grazie a *Don Chisciotte* e ritornati alle antiche glorie per merito di *Romeo e Giulietta*, la Compagnia dello Stivale, ora composta da Giulio Pasquati, Girolamo Salimbeni e Veronica Franco giunge a Parigi! Ma la fama e il successo non durano e, in poco tempo, la compagnia si scioglie. L'unico a rimanere fedele alla professione è Giulio Pasquati, scritturato al Teatro Palais Royal e diretto nientemeno che da Jean-Baptiste Poquelin, in arte Molière.

17 febbraio 1673. La quarta recita de *Il malato immaginario* è a rischio, tra i lavoratori del Palais Royal si parla di annullare lo spettacolo, il Maestro non è dell'umore per andare in scena e gli attori della compagnia se ne tornano a casa. Tocca a Pasquati il disperato tentativo di portare a termine la serata ricorrendo nientemeno che ai vecchi compagni dello Stivale, pregandoli di quest'Ultimo Viaggio. L'insistenza dei tre commedianti è inarrestabile, Molière è costretto a cedere: lo spettacolo deve continuare! A complicare la situazione un ritorno inaspettato: Madeleine Poquelin, figlia di Molière, fuggita dal convento dove era rinchiusa. Prende il via la celebre ed esilarante storia del Malato Argante, vecchio ipocondriaco che, tra purghe e salassi, va dissipando la propria fortuna...

Il malato Immaginario è una farsa perfetta. Molière, costruisce nell'ultima sua opera una macchina teatrale inattaccabile. Un inno alla vita, alla risata e alla bellezza, cantato dai saltimbanchi, condito di una farsa feroce, intrisa di amore per il pubblico.

Vivo è il teatro, dunque, quando viva è la Commedia.

**ore 18.30, Sala Volponi
SCUOLA DI PLATEA**

incontro con la **Compagnia Stivalaccio Teatro**
in collaborazione con **Liceo Marconi, Pesaro**

Urbania
TEATRO BRAMANTE

MERCOLEDÌ
15 APRILE 2020
ore 21.15

È possibile raggiungere Urbania (ed assistere all'incontro delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).

Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.00
Ritorno da Urbania al termine dello spettacolo



IL GIGANTE DELLA FORESTA

LA STORIA DI CHICO MENDES

con Giuseppe Esposto
regia Fabrizio Bartolucci
produzione Teatro Linguaggi

*“All’inizio, credevo di stare lottando per salvare i seringueiros.
Poi pensai che stavo lottando per salvare la foresta Amazonica.
Ora mi rendo conto che sto lottando per salvare l’umanità”.*
Chico Mendes

Nelle Giornata Mondiale della Terra un sentito, doveroso tributo a Chico Mendes, martire della difesa della foresta e del popolo amazzonici.

Chico Mendes (15 dicembre 1944 - 22 dicembre 1988) era un *seringueiro*, cioè un raccoglitore di caucciù di Xapuri, nello Stato brasiliano dell’Acre.

Cresce in un ambiente dove predominano analfabetismo, abbandono, isolamento e povertà. Dal 1975 è segretario generale del Sindacato dei lavoratori rurali di Brasília e promotore della nascita del sindacato a Xapuri. Diventa leader dei *seringueiros*, legando il proprio nome alla lotta contro il disboscamento della foresta amazzonica. Guida le manifestazioni pacifiche davanti ai bulldozer per impedire la deforestazione ed entra in conflitto con gli interessi dei latifondisti (*fazendeiros*).

Nel 1985 dirige il primo congresso nazionale dei *seringueiros* e lancia l’idea che le foreste debbano restare proprietà comune in mano allo Stato.

Riesce a portare le rivendicazioni dei contadini e delle popolazioni indigene dell’Amazzonia all’attenzione dei media internazionali.

Viene assassinato la vigilia di Natale del 1988, a 44 anni, davanti a casa.

**ore 18.30 Sala Consigliare, Municipio
SCUOLA DI PLATEA**

incontro con David Monacchi, Frammenti di estinzione.

I suoni perduti delle foreste tropicali

in collaborazione con Liceo Torelli, sede di Pergola

Liceo Nolfi, Fano

Liceo Marconi, Pesaro

**San Lorenzo in Campo
TEATRO TIBERINI**

**MERCOLEDÌ
22 APRILE 2020
ore 21.15**

È possibile raggiungere San Lorenzo in Campo (ed assistere all’incontro delle 18.30 e allo spettacolo delle 21.15) prenotando un posto in bus (gratuito) al n. 0721 849053 o 366 6305500 (tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00).

Partenza da Pesaro, Parcheggio San Decenzio, ore 17.00

Partenza da Fano, Stazione delle corriere, ore 17.20

Ritorno da San Lorenzo in Campo al termine dello spettacolo



Pergola
TEATRO ANGEL DAL FOCO

VENERDÌ
24 APRILE 2020
ore 21.15



RAFFAELLO 500

DIVINISSIMO

Benemeranza ufficiale dell'Accademia Raffaello
Festival FAcT 2018 (Scuola Normale Superiore di Pisa): Premio della giuria tecnica
Festival FAcT 2018 (Scuola Normale Superiore di Pisa): Premio del pubblico

soggetto e drammaturgia **Michele Pagliaroni**

regia **Michele Pagliaroni**

con **Giacomo Lilliù, Valentina Bonci, Giacomo Stallone, Michele Pagliaroni**

Daniele Targhini, Valerio Zaina

costumi **Erika Giacalone**

scene **Fabiola Fidanza, Giulia Maione, Giuliana Rinoldo, Monica Scaloni**

luci **Francesco Mentonelli**

aiuto regia **Arianna Primavera**

photo **Donatello Trisolino, Alessandro Brugnettoni**

grafica **Danilo 'Sailor Danny' Mancini**

produzione **CTU Cesare Questa, Accademia Raffaello – 2017**

in collaborazione con **Comune di Urbino**

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, AMAT

Nella Roma del 1518 Raffaello Sanzio è il principe indiscusso delle Arti. A lui vanno i favori dei Papi e le favolose richieste dei committenti più facoltosi. È dalla prospettiva del rivale Sebastiano del Piombo che si sviluppa la drammaturgia di *Divinissimo*; egli sarà costretto ad affrontare i propri limiti e tenterà ostinatamente di dare un corpo alla propria superbia, all'ombra incombente del talento luminoso di Raffaello, il Grande Assente dello spettacolo. In questo meccanismo comico perfetto s'inserisce una storia d'amore impossibile, ostacolata da un terribile fatto di sangue, ma che troverà il suo trionfo nella famosa Loggia di Psiche. Lo spettacolo è un'opera originale che si ispira ai meccanismi drammaturgici della farsa della tradizione comica italiana, ma se ne discosta in maniera decisa affidando il proprio messaggio morale anche a momenti intensamente lirici e poetici che fanno tesoro della lezione del teatro del Novecento. Questa commistione di stili si riflette anche sul piano della regia: i momenti comici sono affidati ai ritmi della Commedia dell'Arte - teatro comico rinascimentale, appunto - di cui la compagnia ha una consolidata esperienza, con efficaci momenti di lirismo affidati al sentimento cristallino dei giovanissimi interpreti. I personaggi ricalcano figure realmente esistite: oltre ai pittori Sebastiano Del Piombo e Giulio Romano compaiono anche il banchiere Agostino Chigi e la cortigiana Francesca Ordeaschi.



spettacolo fuori abbonamento

SCUOLA DI PLATEA

Avvicinare i giovani al teatro e accrescere in loro una vera e propria cultura teatrale.

È questo l'obiettivo del progetto di formazione Scuola di platea.

L'iniziativa è nata al fianco delle tradizionali Stagioni di prosa per analizzarne i contenuti e accompagnare il pubblico - soprattutto quello più giovane - alla visione degli spettacoli mediante incontri con le Compagnie e con studiosi, esperti, intellettuali e artisti.

Gli spettatori cui il progetto è principalmente rivolto sono gli studenti delle Scuole Secondarie di II grado.

reteteatripu@amat.marche.it

d.rimei@amat.marche.it



Dietro ogni avvenimento e sentita emozione si nasconde una grande storia.

Queste storie spesso sfuggono e continuano ad aleggiare nel buio di una sala: andrebbero registrate, espresse e raccontate per rendere possibile, come per magia, rivivere attraverso altri mezzi ciò che è accaduto e ciò che si è provato.

Ma non si tratta solo di documentare e guardare al passato: fondamentale diventa indagare il presente, commentarlo e realizzarlo, coinvolgendo chi si affaccia al teatro e all'attività di AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali.

Per questo nasce ABRACADAMAT, uno spazio on-line dove il teatro marchigiano si racconta attraverso commenti, approfondimenti, interviste, video, foto e audio; uno spazio interattivo su cui scrivere come fosse una sorta di diario pop-up; uno spazio virtuale che registra pensieri, immagini e accadimenti facendoli permanere nel tempo.

Raccontate le vostre opinioni ed emozioni in merito all'esperienza teatrale vissuta con una recensione, una fotografia, un breve commento scritto o filmato che sarà pubblicato nel sito:

www.abracadamat.org

email: info@abracadamat.org

tipico.tips
Local gems from **Pesaro e Urbino**

VENDITA PRODOTTI ENOGASTRONOMICI E ARTIGIANALI

BIGLIETTERIA SPETTACOLI

INFORMAZIONI TURISTICHE

Via G. Rossini 41, Pesaro (PU) Italy - www.tipico.tips



associazione
marchigiana
attività teatrali

da più di 40 anni
la Platea delle Marche

Andare uno incontro all'altro, deporre le armi.
Poco importa che si continui a chiamarlo teatro.
Un tale luogo è necessario.
[Jerzy Grotowski]

In collaborazione con i Comuni di

Acquasanta Terme, Amandola, Ancona, Apecchio, Arcevia
Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Cagli, Caldarola
Camerino, Campofilone, Castelbellino, Castelleone di Suasa
Castelraimondo, Castignano, Cerreto d'Esi, Chiaravalle
Civitanova Marche, Corinaldo, Corridonia, Cossignano
Cupra Marittima, Fabriano, Falerone, Fano, Fermo
Fratte Rosa, Frontone, Gagliole, Gradara, Grottammare
Grottazzolina, Jesi, Loreto, Macerata, Macerata Feltria
Magliano di Tenna, Maiolati Spontini, Matelica
Mercatello sul Metauro, Mogliano, Mondavio
Monsampolo del Tronto, Monte Rinaldo, Monte San Giusto
Monte Urano, Montecarotto, Montegallo, Montegiorgio
Montegranaro, Montemarciano, Monteprandone
Offagna, Offida, Osimo, Ostra Vetere, Ostra, Pergola
Pesaro, Petritoli, Pollenza, Polverigi, Porto Recanati
Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Recanati
Ripatransone, Rotella, San Benedetto del Tronto
San Costanzo, San Ginesio, San Lorenzo in Campo
San Marcello, San Severino Marche, Sant'Angelo in Vado
Sant'Elpidio a Mare, Sarnano, Sassocorvaro, Senigallia
Serra San Quirico, Sirolo, Spinetoli, Tolentino, Treia
Urbania, Urbino, Urbisaglia, Vallefoglia

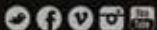
e con

Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" Pesaro
Conservatorio Statale di Musica "G.B. Pergolesi" Fermo

con il contributo di

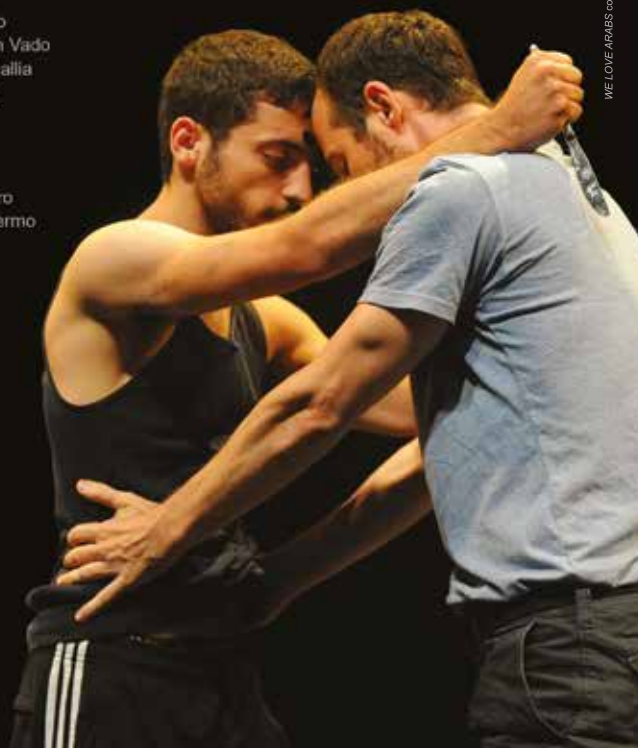


Ancona
Palazzo delle Marche
Piazza Cavour, 23
60121 Ancona (AN)
uffici 071 2075880
biglietteria 071 2072439



www.amatmarche.net

circolo multidisciplinare di teatro
danza, musica e circo delle Marche



WE LOVE ARABS coreografia di HILLEL KOGAN



associazione
marchigiana
attività teatrali

da più di 40 anni
la Platea delle Marche

BONUS CULTURA



Sei un docente di ruolo?
Hai compiuto 18 anni?
Scopri come utilizzare il bonus
cultura per il teatro, la danza
e la musica!

ulteriori informazioni
sulle attività di AMAT
d.rimeit@amat.marche.it

AMATo spettatore

un pensiero speciale
per chi ci segue con passione

AMATo abbonato Card

Sei abbonato alla stagione 2019/2020?
Per te una card, gratuita ed esclusiva,
che offre la possibilità di partecipare a
delle estrazioni-premio, dà accesso alle
riduzioni sugli spettacoli e riserva
continue sorprese.
Richiedi la card al botteghino del teatro.

AMAT_young Card

Hai meno di 30 anni? Per te una card
gratuita che offre la possibilità di
partecipare a estrazioni-premio,
permette di accumulare punti per aver
diritto a riduzioni, ingressi gratuiti e
iniziative pensate ad hoc.

richiedi le card all'indirizzo
c.tringali@amatmarche.net



www.amatmarche.net



BIGLIETTI E ABBONAMENTI

TEATRI DI GRADARA, MACERATA FELTRIA, MOMBAROCCIO
SAN COSTANZO, SAN LORENZO IN CAMPO, URBANIA

BIGLIETTI

Settore A (platea e palchi centrali) intero € 15 ridotto € 12
Settore B (palchi laterali e loggione) intero € 10 ridotto € 8

ABBONAMENTI A CARNET

per gli spettacoli di un unico teatro oppure a scelta fra tutti quelli proposti
dalla Stagione della Rete (escluso il Teatro Angel Dal Foco di Pergola)

Abbonamento a 3 spettacoli

Settore A (platea e palchi centrali) intero € 42 ridotto € 33
Settore B (palchi laterali e loggione) intero € 27 ridotto € 21

Abbonamento a 4 spettacoli

Settore A (platea e palchi centrali) intero € 52 ridotto € 40
Settore B (palchi laterali e loggione) intero € 32 ridotto € 24

Abbonamento a 5 spettacoli

Settore A (platea e palchi centrali) intero € 65 ridotto € 50
Settore B (palchi laterali e loggione) intero € 40 ridotto € 30

Le riduzioni sono previste per gli spettatori fino a 25 anni e oltre i 65 anni di età e per i possessori della Carta Musei Marche e della Tessera Plus Rete Servizi Bibliotecari di Pesaro e Urbino e convenzionati vari, previa esibizione della tessera e del documento di riconoscimento. Sono inoltre previste riduzioni per gli studenti partecipanti al progetto Scuola di Platea©.

BIGLIETTI E ABBONAMENTI POTRANNO ESSERE ACQUISTATI:

in prevendita (con maggiorazione di € 1,00):

Biglietteria Tipico.tips, via Rossini 41, Pesaro tel. 0721 3592501 orario:

da martedì a domenica, 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00

Biglietteria Teatro Rossini, P.zza Lazzarini 1, Pesaro tel. 0721 387621 orario:

da mercoledì a sabato, 17.00 - 19.30

Biglietteria Teatro della Fortuna, P.zza XX Settembre 1, Fano tel. 0721 800750 orario:

da mercoledì a sabato, esclusi i festivi 17.30 - 19.30

mercoledì e sabato anche dalle 10.30 alle 12.30

Biglietterie di tutti i teatri del circuito Amat

on line: www.vivaticket.it (con maggiorazione a favore del gestore)

il giorno stesso dello spettacolo: biglietterie di ogni singolo teatro, dalle 19.00

INFO

AMAT uffici di Pesaro 0721 849053 - 366 6305500

www.amatmarche.net reteteatripu@amat.marche.it

call center 071 2133600

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

TEATRO DI PERGOLA

BIGLIETTI

Settore A (Platea e palchi centrali) intero € 20 ridotto € 17
Settore B (Palchi laterali e loggione) intero € 15 ridotto € 12

ABBONAMENTI

a 4 spettacoli*

Settore A (Platea e palchi centrali) intero € 72 ridotto € 60

Settore B (Palchi laterali e loggione) intero € 52 ridotto € 40

Le riduzioni sono previste per gli spettatori fino a 25 anni e oltre i 65 anni di età e per i possessori della Carta Musei Marche e della Tessera Plus Rete Servizi Bibliotecari di Pesaro e Urbino e convenzionati vari, previa esibizione della tessera e del documento di riconoscimento. Sono inoltre previste riduzioni per gli studenti partecipanti al progetto Scuola di Platea©.

* lo spettacolo di venerdì 24 aprile 2020, *Divinissimo*, è fuori abbonamento

BIGLIETTI E ABBONAMENTI POTRANNO ESSERE ACQUISTATI:

in prevendita (con maggiorazione di € 1,00):

biglietteria del Museo dei Bronzi Dorati e della Città di Pergola orario:

da martedì a domenica, 10.00 - 12.30 e 15.30 - 18.30

Biglietteria Tipico.tips, via Rossini 41, Pesaro tel. 0721 3592501 orario:

da martedì a domenica, 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00

Biglietteria Teatro Rossini, P.zza Lazzarini 1, Pesaro tel. 0721 387621 orario:

da mercoledì a sabato, 17.00 - 19.30

Biglietteria Teatro della Fortuna, P.zza XX Settembre 1, Fano tel. 0721 800750 orario:

da mercoledì a sabato, esclusi i festivi 17.30 - 19.30 mercoledì

e sabato anche dalle 10.30 alle 12.30

Biglietterie di tutti i teatri del circuito Amat

on line: www.vivaticket.it (con maggiorazione a favore del gestore)

il giorno stesso dello spettacolo: Biglietteria Teatro Angel Dal Foco di Pergola, dalle 19.00

INFO

Museo dei Bronzi Dorati e della Città di Pergola tel 0721.734090

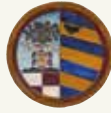
AMAT uffici di Pesaro 0721 849053 - 366 6305500

www.amatmarche.net reteteatripu@amat.marche.it

call center 071 2133600



Regione Marche
Assessorato alla Cultura



Provincia di Pesaro e Urbino



Direzione
Generale
SPETTACOLO

Comune di Gradara
Comune di Macerata Feltria
Comune di Mombaroccio
Comune di Pergola
Comune di San Costanzo
Comune di San Lorenzo In Campo
Comune di Urbania



associazione
marchigiana
attività teatrali

Amat - Associazione marchigiana attività teatrali

Presidente **Gino Troli**
Direttore **Gilberto Santini**

Rete Teatrale della provincia di Pesaro e Urbino

Coordinamento **Lucia Ferrati**
Collaborazione organizzativa **Camilla Murgia**